

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 293 del 31/10/2017

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 AI SENSI DELL' ART. 26 DEL CCNL 23/12/99 AREA DELLA DIRIGENZA.

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di Ottobre, alle ore 15:00, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Gnassi Andrea	Sindaco	Assente
Lisi Gloria	Vice Sindaco	Presente
Brasini Gian Luca	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente
Pulini Massimo	Assessore	Assente
Rossi Di Schio Eugenia	Assessore	Presente
Sadegholvaad Jamil	Assessore	Presente

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 2

Presiede Lisi Gloria nella sua qualità di Vice Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Chiodarelli Laura.

OGGETTO: Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate anno 2017 ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/99 Area della Dirigenza.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale del 20 dicembre 2016, n. 70, con cui è stato approvato il bilancio di previsione armonizzato 2017 – 2019;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, n.147 del 27/12/2013 che ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nel quale le parole "sino al 31 dicembre 2013" sono state sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014". Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 1 comma 457 della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 in merito ai compensi per gli avvocati dipendenti e dirigenti, che ha modificato con decorrenza 1.1.2014 le norme inerenti la liquidazione dei compensi professionali agli avvocati delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 9 del D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n. 114 inerente "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti Pubblici", che ha abrogato l'art. 1 comma 457 della legge di Stabilità 2014 e ha modificato la disciplina dei compensi agli avvocati per le cause vinte con spese compensate e con spese rimborsate dalla parte soccombente, definendone inoltre le modalità e i limiti;
- l'art. 13 e 13 bis del medesimo D.L. 90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n. 114 in materia di incentivi per la progettazione e l'innovazione;
- l'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di "Incentivi per funzioni tecniche";
- l'art. 23 comma 2 del DL 25 maggio 2017 n. 75 che stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";

DATO ATTO che le risorse spettanti agli avvocati dirigenti dell'Ente ai sensi dell'art. 37 del CCNL 23/12/1999 per le cause vinte con spese compensate e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2017 ammontano ad Euro 40.077,25;

VISTA la circolare del M.E.F. n. 8 del 2/02/2015 che a pag. 54 precisa che i predetti compensi possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento

economico complessivo (calcolato al netto dei compensi stessi). Nei casi di sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte, le somme recuperate e non erogate al personale sono riversate nel bilancio dell'amministrazione (art. 9, comma 3 ultimo periodo D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014);

RILEVATO che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

VISTO l'art. 16, comma 5 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, che consente alle Amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, diretti a conseguire economie e risparmi aggiuntivi rispetto agli obiettivi già fissati dalla Legge e consente alle medesime Amministrazioni di destinare alla contrattazione integrativa una quota non superiore al 50% delle eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate, da distribuire al personale secondo i criteri di cui all'art. 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta comunale del 29 marzo 2016, n. 103 è stato approvato il "Piano di razionalizzazione per il triennio 2016-2018 ai sensi del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111", nell'ambito della quale la Giunta comunale ha stabilito di destinare i risparmi derivanti dall'attuazione del piano di razionalizzazione della spesa al fondo per il salario accessorio del personale dipendente dell'anno successivo a quello in cui si è concretamente svolta l'attività a cui è collegato il risparmio;

RICHIAMATE:

- la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: "Applicazione art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnica finanziaria, ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)";
- la circolare n. 15 del 30 aprile 2014 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2013-rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. n. 165/2001" ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15- Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;
- la circolare n. 17 del 24 aprile 2015 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2014-rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. n. 165/2001" ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15 - Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;
- la circolare n. 20 datata 8 maggio 2015 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31

maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013”;

- la circolare n. 13 del 15 aprile 2016 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: “Il Conto Annuale 2015- rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”, ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15- Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;
- la circolare n. 19 del 27 aprile 2017 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: “Il Conto Annuale 2016 - Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”, ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15- Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;

RICHIAMATO il Kit gestionale dell'Aran condiviso dall'IGOP pubblicato il 28 febbraio 2014, relativo alla Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa ed in particolare la distinzione fra risorse soggette e risorse non soggette ai vincoli sopra citati e alla destinazione delle risorse stesse;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3/2011/PAR della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Umbria in merito alla non esclusione dal tetto di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito nella Legge 122/2010 dei compensi professionali a favore dell'avvocato comunale/provinciale, non derivanti da condanna alle spese della controparte (cioè finanziati dall'Ente);

RICHIAMATA la nota prot. 72010 del 4/09/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - IGOP - Ufficio 16, che riafferma la non esclusione dal tetto di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 dei compensi professionali a favore dell'avvocato comunale/provinciale, non derivanti da condanna alle spese della controparte (cioè finanziati dall'Ente);

RILEVATO che in data 26/06/2014 è stato approvato il CCDI normativo 2013-2015 – Area dirigenza relativo al trattamento accessorio e tenendo conto delle successive modifiche e integrazioni decorrenti dall'1/01/2015 sottoscritte con CCDI in data 05/05/2015;

CONSIDERATO inoltre che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni (rispetto del pareggio di bilancio e rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale), nonché dei principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 22 novembre 2016, n. 346;

RICHIAMATO:

- l'art. 26 del CCNL Area della Dirigenza Quadriennio 1998-2001 sottoscritto il 23 dicembre 1999 con oggetto “Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato” che al comma 1 prevede che a decorrere dall'anno 1999, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono utilizzate le risorse sotto elencate:

a) l'importo destinato al trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10/4/1996 e del CCNL 27/2/1997, quantificato in Euro 764.208,56;

- b) l'importo pari al 1,25% del Monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a valere dal 1 gennaio 2000 quantificato in Euro 25.088,76;
- c) la retribuzione individuale di anzianità e il maturato economico dei dirigenti cessati a far data dal 1 gennaio 1998 quantificata in Euro 115.880,60;
- inoltre lo stesso articolo al comma 2, prevede l'integrazione delle risorse per l'importo massimo del 1,2% del Monte salari della dirigenza per l'anno 1997 determinato in Euro 24.085,21;
 - l'art. 1 comma 3 del CCNL 12/02/2002 - Area della Dirigenza biennio economico 2000 - 2001 che destina, a decorrere dal 1 settembre 2001, per ciascun dirigente in servizio Euro 3.356,97 annui di Retribuzione di Posizione, all'aumento del trattamento tabellare dei dirigenti stessi comportando una riduzione del Fondo di complessivi Euro 154.420,62;
 - l'art. 1 comma 6 del CCNL 12/2/2002 - Area della Dirigenza biennio economico 2000-2001 che prevede il ripristino delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001, pari ad Euro 43.640,62 per i posti soppressi dal 2005 al 2009 ed Euro 26.855,76 per i posti soppressi dal 1/1/2014 con delibera di Giunta Comunale n.352 del 24/12/2013 (n.8 posizioni dirigenziali sopresse);
 - l'art. 23, comma 1 del CCNL 22/02/2006 - Area della Dirigenza, che prevede con decorrenza 1.1.2002 un incremento di Retribuzione di Posizione di Euro 520,00 annui compresa la tredicesima mensilità di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti alla data 1.1.2002 (n.44 posizioni dirigenziali) ed il conseguente incremento del Fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99 a decorrere dall'anno 2002 per un totale di Euro 22.880,00;
 - l'art. 23, comma 3 del CCNL 22/02/2006 - Area della Dirigenza, che prevede con decorrenza 1.1.2003 un ulteriore incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato nella misura dell'1,66% del Monte Salari dell'anno 2001 per complessivi Euro 40.815,00, ed il comma 4 in merito all'utilizzo delle suddette risorse;
 - l'art. 4 comma 1 del CCNL Area Dirigenza Biennio 2004/2005 firmato il 14/5/2007 che prevede che il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data 1/1/2004 sia aumentato di Euro 572,00 annui compresa la tredicesima mensilità e alla data 1.1.2005 sia aumentato di Euro 1.144,00 che comprende e assorbe il precedente incremento di retribuzione di posizione per un totale di Euro 46.904,00;
 - l'art. 4 comma 4 del CCNL 14/05/2007 - Area Dirigenza Biennio 2004/2005, che prevede un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura del 0,89% del Monte Salari della dirigenza relativo all'anno 2003, con decorrenza 31/12/2006 ed a valere dal 1/1/2007 per Euro 26.183,00, ed il comma 5 in merito all'utilizzo delle suddette risorse;
 - il CCNL 22 febbraio - 2010 Area della Dirigenza, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al Biennio economico 2006-2007, in particolare:
 - a) l'art. 16 commi 1 e 4 (Incrementi delle risorse per la Retribuzione di Posizione e di Risultato) che prevede un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione nella misura di Euro 478,40 annui compresa la tredicesima mensilità per le posizioni ricoperte al 1/1/2007 determinando un aumento del Fondo di Euro 16.265,60 annui;
 - b) l'art. 17 (Ulteriori incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per gli Enti Locali) che dispone un ulteriore aumento delle risorse dell'1,78% del Monte Salari della dirigenza relativo all'anno 2005, con decorrenza 31/12/2007 quantificato in Euro 45.255,00 che inserito nel fondo è destinato integralmente a retribuzione di risultato come successivamente precisato dall'art.5 comma 5 del CCNL 3/8/2010 Area Dirigenza- biennio economico 2008-2009;
 - l'art. 5 (Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato) del CCNL 3 agosto 2010 Area della Dirigenza, relativo al Biennio economico 2008-2009, in particolare:

- a) il comma 1 prevede a decorrere dal 1.1.2009, un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione nella misura di Euro 611,00 annui compresa la tredicesima mensilità, per le posizioni ricoperte al 1/1/2009, determinando un aumento del Fondo di Euro 18.330,00 annui;
- b) il comma 4 prevede, con decorrenza 1/1/2009, l'incremento delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato nella misura dello 0,73% del Monte Salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007, per un ammontare di Euro 18.735,00;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano risorse da indicare ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/97 per contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo i criteri definiti dalla delibera di Giunta n. 136 del 18/03/2003;

DATO ATTO inoltre che non sono previste risorse per collaudi ai sensi dell'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 26, co. 1, lettera g) del CCNL 23/12/99, le risorse decentrate sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità nonché del maturato economico, di cui all'art. 35, co.1, lett. b) del CCNL 10 aprile 1996, dei dirigenti cessati dal servizio dopo il 1° gennaio 1998 e quantificato nell'importo di Euro 115.880,60 aggiornato sulla base delle cessazioni dei dirigenti alla data del 10/10/2017;

DATO ATTO che il fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza deve essere integrato dalle risorse che specifiche leggi destinano alle Risorse decentrate (art. 37 del CCNL 23/12/99 - Area dirigenza) come risulta sui capitoli 3040/1-10660/1 del Bilancio 2017-2019, in relazione al CCDI per i dirigenti avvocati sottoscritto il 12/10/2005 per i compensi professionali in caso di cause vinte con compensazione delle spese legali, al regolamento dell'avvocatura comunale e della disciplina dei compensi professionali (in caso di cause vinte con recupero delle spese legali a carico delle controparti) approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 30 aprile 2015 n. 149, al CCDI normativo 2013-2015 - Area dirigenza sottoscritto in data 26 giugno 2014 e sue successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 9 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114;

RILEVATO che le risorse spettanti agli avvocati dirigenti dell'Ente ai sensi dell'art. 37 del CCNL 23/12/1999 sono le seguenti:

- a) per le cause vinte con spese compensate e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2017 Euro 40.077,25 precisando che i compensi saranno liquidati in base alla disciplina vigente, nonché nel rispetto del CCDI 12/10/2015 in materia di incentivi economici per i dirigenti/avvocati e tenuto conto delle modifiche e dei limiti indicati dall'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- b) per compensi avvocatura rimborsati dalla parte soccombente previsti in Euro 44.973,80 al Cap. 10660/1 correlato all'entrata e definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art.9 comma 7 del DL. 90/2014 con la precisazione che le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale e regolamentare vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015 n. 149;

DATO ATTO che per l'anno 2017, al personale con qualifica dirigenziale, non spettano gli incentivi per la progettazione previsti dal D.Lgs. 163/2006 modificato dall'art. 13 bis del DL. 90/2014 convertito nella Legge 11/8/2014, n. 114;

PRECISATO che gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non spettano al personale con qualifica dirigenziale;

RICHIAMATO l'art. 47 denominato "Funzioni vicarie della dirigenza - Incarichi ad Interim" del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi modificato mediante deliberazione della Giunta comunale n. 28 in data 31 gennaio 2017 in base al quale la Retribuzione di risultato per lo svolgimento dell'incarico sarà liquidata secondo quanto previsto dal CCDI normativo e dal CCDI di destinazione delle risorse per l'anno 2017;

CONSIDERATO che:

- a far data dal 10 marzo 2014 con disposizione prot. 44367 al dirigente responsabile dell'U.O. Diritto allo studio e servizi amministrativi, è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim dell'U.O. Autoparco e politiche del lavoro sino al 31/03/2017 e che tale reggenza è poi stata attribuita dal 4/4/2017 al dirigente responsabile del Settore Politiche giovanili e servizi educativi con disposizione prot. 78103 del 04/04/17 ed è tutt'ora in corso;

- a far data dal 4 aprile 2017 con disposizione prot. 78103 del 4/4/17, al dirigente responsabile del Settore Politiche giovanili e servizi educativi è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim dell'U.O. Diritto allo studio e che tale reggenza è cessata in data 2/05/2017 (data di affidamento dell'incarico ad altro dirigente);

- a far data dal 02/11/2016 con disposizione prot. 230805 del 02/11/16 al dirigente del Settore Cultura è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim della U.O. Musei, archeologia e culture extraeuropee e che tale reggenza è tutt'ora in corso;

- a far data dall'1/4/2017 con disposizione prot. 74047 del 30/03/17 al direttore della Direzione Lavori pubblici e qualità urbana è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim della Direzione Pianificazione e gestione territoriale e che tale reggenza è tutt'ora in corso;

- a far data dall'1/4/2017 con disposizione prot. 73979 del 30/03/17 al dirigente della U.O. Accordi Territoriali è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim del Settore Sportello Unico per l'edilizia residenziale e produttiva e che tale reggenza è cessata in data 15/06/2017 (data di affidamento dell'incarico ad altro dirigente);

- a far data dall'1/8/2017 con disposizione del Sindaco prot. n. 164899 del 4/7/2017 al direttore della Direzione Servizi educativi e protezione sociale, è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim della Direzione Risorse Finanziarie e che tale reggenza è tutt'ora in corso;

VALUTATO congruo, in considerazione delle complessive disponibilità di bilancio dell'Ente, inserire nel fondo per la contrattazione integrativa la somma di Euro 161.849,59, quali risorse aggiuntive ex art. 26, comma 3 del CCNL 23 dicembre 1999, nel rispetto delle risorse già previste nel Bilancio di previsione 2017;

PRECISATO CHE le risorse di cui all'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 sono correlate all'attivazione di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

DATO ATTO che per l'anno 2017 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del segretario generale prot. n. 185470 del 25/07/2017 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza anno 2016";

DATO ATTO che l'ente ha applicato sul fondo complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2016 del personale dirigente la decurtazione permanente pari ad Euro 413.044,92 più relativi oneri c/ente, come risulta dalla certificazione dei revisori dei conti in data 13 ottobre 2017 registrata al protocollo n. 259508 del 17/10/2017, da operare a decorrere dall'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e nel rispetto delle indicazioni previste dalle circolari del Ministero delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015 e n.13 del 15 aprile 2016;

PRECISATO che la certificazione del collegio dei Revisori rilasciata in data 13 ottobre 2017 e registrata al protocollo n. 259508 del 17/10/2017 sostituisce la precedente certificazione rilasciata in data 3 settembre 2015;

DATO ATTO che:

- il limite del Fondo dell'anno 2016 su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del DL. 25 maggio 2017 n. 75 è pari a Euro 866.335,25;
- il tetto di cui all'articolo 23 comma 2 del D.L. 75/2017 è stato rideterminato con determinazione del responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane in data 17 ottobre 2017, n. 2331;
- il totale delle risorse stabili e delle risorse variabili soggette a limite per l'anno 2017 ammonta ad Euro 869.588,41 e pertanto, ai sensi dall'art. 23 comma 2 del DL. 25 maggio 2017, n. 75 è ricondotto all'ammontare del corrispettivo fondo dell'anno 2016 applicando una riduzione di Euro 3.253,16;

RICHIAMATO pertanto lo schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 26 del CCNL 22/12/1999, predisposto dal responsabile U.O. Gestione Economica e previdenziale Risorse Umane (Allegato A);

RILEVATO che le competenze del fondo art. 26 CCNL 23/12/99, per l'anno 2017 ammontano a complessivi Euro 911.309,05 e sono previsti come segue:

- Euro 826.258,00 al Cap. 3010/1 del Bilancio 2017 denominato "Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Competenze";
- Euro 44.973,80 per compensi agli avvocati dirigenti finanziati dalle parti soccombenti, definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2017 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 10660/1 correlato all'entrata;
- Euro 40.077,25 definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2017 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 3040/1;

RILEVATO che i contributi a carico Ente relativi al fondo risorse decentrate anno 2017 ammontano a complessivi Euro 246.587,07 e sono previsti come segue:

- Euro 225.400,00 al Cap. 3010/4 del Bilancio 2017 denominato "Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art. 37-39 CCNL: Contributi";
- Euro 11.203,43 per contributi su compensi agli avvocati dirigenti finanziati dalle parti soccombenti, definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2017 ai sensi dell'art. 37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 10660/4 correlato all'entrata;
- Euro 9.983,64 per contributi su compensi agli avvocati dirigenti finanziati dall'Ente, definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2017 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 3040/4;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2017 la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determina n. 211 del 09/02/2017;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate Anno 2017 relativo al personale dirigente nei limiti previsti dal Bilancio Preventivo 2017-2019 e in applicazione alle norme contrattuali e di legge sopra indicate come sotto dettagliato:

VISTA la vigente metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali modificata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale del 22 novembre 2016, n. 346, sulla base della quale vengono stabilite le modalità di determinazione della retribuzione di risultato individuale per le posizioni dirigenziali dell'ente;

DATO ATTO che successivamente alla costituzione del fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO che il Collegio dei revisori ha rilasciato il parere, registrato al prot. n. 266522 del 24/10/2017, sulla corretta costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2017 ai sensi di quanto disposto nella circolare 5 maggio 2017 n. 20 MEF – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

DATO ATTO che il responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane attesta di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come meglio previste dagli artt. 3 comma 2 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 31 gennaio 2017 n. 28;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, ai sensi dell'art.49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art.5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n.4 del 24/01/2013;

A voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) DI COSTITUIRE, nel rispetto dell'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 che ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del DL. 25 maggio 2017 n. 75 e nel

rispetto delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2017, per complessivi Euro 1.157.896,12 di cui Euro 246.587,07 per oneri riflessi a carico Ente, come risulta dall'"Allegato A" parte integrante della presente deliberazione;

- 2) DI APPROVARE lo schema di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2017, predisposto dal responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, sotto riepilogato in base al contenuto dell'allegata Tabella A parte integrante del presente atto:

CAP. 3010/1 Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL:

Competenze Euro 826.258,00

CAP. 3040/1 Compensi ai dirigenti avvocati finanziati dall'Ente come previste dall'art.37 CCNL23/12/99: Competenze Euro 40.077,25

CAP. 10660/1 Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese per cause - competenza (coll. Cap.11500/E) Euro 44.973,80

Totale competenze Euro 911.309,05

CAP. 3010/4 Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL:

Contributi Euro 225.400,00

CAP. 3040/4 Compensi ai dirigenti avvocati finanziati dall'Ente come previste dall'art.37 CCNL23/12/99: Competenze Euro 9.983,64

CAP. 10660/4 Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese per cause - oneri c/ente (coll. Cap.11500/E) Euro 11.203,43

Totale contributi Euro 246.587,07

Totale competenze e contributi Euro 1.157.896,12

- 3) DI DARE ATTO che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni (rispetto del pareggio di bilancio, rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale), nonché dei principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 22 novembre 2016, n. 346;
- 4) DI DARE ATTO che il fondo per la contrattazione integrativa, come risultante dal precedente punto 1), è stato ridotto, in applicazione dell'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013 della decurtazione permanente di Euro 413.044,92 per competenze più relativi oneri c/Ente, come da certificazione dei Revisori dei Conti rilasciata in data 13 ottobre 2017 (che sostituisce quella rilasciata in data 3 settembre 2015);
- 5) DI DARE ATTO che le risorse di cui all'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 sono correlate all'attivazione di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente,

nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

- 6) DI DARE ATTO che per l'anno 2017 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del segretario generale prot. n. 185470 del 25/07/2017 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'art.26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza anno 2016";
- 7) DI DARE ATTO che:
- il limite del Fondo dell'anno 2016 su cui calcolare le riduzioni previste dall'art. 23 comma 2 del DL. 25 maggio 2017 n. 75 è pari a Euro 866.335,25 (determinato con DD del 17 ottobre 2017, n. 2331);
 - il totale delle risorse stabili e delle risorse variabili soggette a limite per l'anno 2017 ammonta ad Euro 869.588,41 e pertanto supera l'ammontare del corrispettivo fondo dell'anno 2016 (pari ad Euro 866.335,25): di conseguenza è applicata la riduzione per riconduzione al fondo 2016 pari ad Euro 3.253,16;

8) DI DARE ATTO che il totale delle risorse per competenze ammonta ad Euro 911.309,05 ed è suddiviso come segue:

- quanto ad **Euro 826.258,00** per Retribuzione di Posizione e di risultato, al Cap. 3010/1 del Bilancio 2017 denominato "Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Competenze" (Piano finanziario 1.01.01.01.002 – BENEFICIARIO 8), **di cui impegni vari** effettuati nei mesi da gennaio a ottobre ai sensi dell'art.183 lett.a) Dlgs 267/2000 per Euro 458.467,28 (Euro 826.258,00 – Euro 458.467,28 = **Euro 367.790,72 da impegnare**), IMP. 17/8269;
- quanto ad **Euro 40.077,25** per Compensi professionali avvocati dirigenti finanziati dall'Ente **da accantonare** al Cap. 3040/1 del Bilancio 2017 denominato "Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art.37 CCNL 23/12/99 - Area Dirigenza: competenze" (Piano Finanziario 1.01.01.01.004 – BENEFICIARIO 8), con la precisazione che le somme saranno liquidate dai dirigenti degli uffici dell'Avvocatura, PREN. 17/8270;
- quanto ad **Euro 44.973,80** per Compensi professionali avvocati dirigenti finanziati dalla parte soccombente al Cap. 10660/1 del Bilancio 2017 denominato "Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese cause - competenze (collegato Cap. 11500/E)", **di cui impegni vari** effettuati nel periodo gennaio-ottobre 2017 ai sensi dell'art.183 lett.a) Dlgs 267/2000 per Euro 34.242,60 (Euro 44.973,80 – Euro 34.242,60 = **Euro 10.731,20**), con la precisazione che le somme **saranno impegnate** dai dirigenti degli uffici che trasmetteranno le liquidazioni in relazione alle somme accertate e incassate e che l'importo indicato è rispettoso dei vincoli previsti dall'art. 9 co. 3 del D.L.24 giugno 2014, n. 90;

9) DI DARE ATTO che il totale delle risorse per contributi c/Ente ammonta ad Euro 246.587,07 ed è suddiviso come segue:

- quanto ad **Euro 225.400,00** per contributi su Retribuzione di Posizione e Risultato, al Cap. 3010/4 del Bilancio 2017 denominato "Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Contributi" (Piano finanziario 1.01.02.01.001 – BENEFICIARIO 2622), **di cui**

- impegni vari** effettuati nei mesi da gennaio a ottobre ai sensi dell'art.183 lett.a) D.Lgs. 267/2000 per Euro 134.612,22 (Euro 225.400,00 – Euro 134.612,22 = **Euro 90.787,78 da impegnare**), IMP. 17/8271;
- quanto ad **Euro 9.983,64**, di cui Euro 349,34 per INAIL già impegnati IMP. 17/3582 e pagati, per contributi su Compensi professionali avvocati dirigenti finanziati dall'Ente, (Euro 9.983,64 – Euro 349,33 = **Euro 9.634,31 da accantonare**) al Cap. 3040/4 del Bilancio 2016 denominato “Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art.37 CCNL 23/12/99-Area Dirigenza: contributi” (Piano Finanziario 1.01.02.01.001 – BENEFICIARIO 2622), con la precisazione che le somme saranno liquidate dai dirigenti degli uffici dell'Avvocatura, PREN. 17/8272;
 - quanto ad **Euro 11.203,43** per contributi su Compensi professionali avvocati dirigenti finanziati dalla parte soccombente al Cap. 10660/4 del Bilancio 2017 denominato “Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese per cause – oneri c/ente (collegato Cap. 11500/E)”, **di cui impegni vari** effettuati nel periodo gennaio-settembre 2017 ai sensi dell'art.183 lett.a) DLgs 267/2000 per Euro 8.530,17 (Euro 11.203,43 – Euro 8.530,17 = **Euro 2.673,26**), con la precisazione che le somme **saranno impegnate** dai dirigenti degli uffici che trasmetteranno le liquidazioni in relazione alle somme accertate e incassate e che l'importo indicato è rispettoso dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 3 del D.L.24 giugno 2014, n. 90;
- 10) DI DARE ATTO che spetterà alla contrattazione decentrata integrativa la destinazione delle risorse nel rispetto di quanto previsto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge e come previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;
- 11) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art.26, co.1, lettera g) del CCNL 23/12/99, le risorse decentrate sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità nonché del maturato economico, di cui all'art. 35, co.1, lett. b) del CCNL 10 aprile 1996, dei dirigenti cessati dal servizio dopo il 1° gennaio 1998 e quantificato nell'importo di Euro 115.880,60 aggiornato sulla base delle cessazioni dei dirigenti al 10 ottobre 2017;
- 12) DI DARE ATTO che nel corso dell'anno 2017, la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determina n. 211 del 09/02/2017;
- 13) DI DARE ATTO infine che, sul presente provvedimento, sono stati espressi favorevolmente i pareri in ordine alla copertura finanziaria e alla regolarità contabile e tecnica ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4[^], del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

VICE SINDACO

Lisi Gloria

SEGRETARIO GENERALE

Chiodarelli Laura

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2017

ALLEGATO A

Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità

**FONDO 2017
Prop.DG.
322/2017**

**FONDO 2016
DD.2331/2017**

cert.rev.13/10/17

ART.26 CCNL 23 DICEMBRE 1999- AREA DELLA DIRIGENZA

Comma 1	A decorrere dal 1999 sono utilizzate le seguenti risorse:		
Punto a)	Importo complessivo per il finanziamento del trattamento di Posizione e risultato di tutte le funzioni dirigenziali (a tempo determinato e indeterminato) anno '98		
	Allegato Fondo Retribuzione di Posizione '98 1.370.171.207		
	Allegato Fondo Retribuzione di Risultato '98 109.542.909	764.208,56	764.208,56
Punto b)	Somme art. 43 L. 449/97	0,00	0,00
Punto c)	Risparmi art. 2 - comma 3 - Dlgs. 29/93	0,00	0,00
Punto d)	1,25% Monte Salari Dirigenza anno 1997 a valere dal 1/1/00 (Modif.L.3.886.289.000x1,25%)	25.088,76	25.088,76
Punto e)	Risorse Legge 109/94 Merloni e art.37 Avvocatura 8 (vedi sotto)	0,00	0,00
Punto f)	Somme connesse al trattamento incentivante dirigenti trasferiti agli Enti del Comparto a seguito dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00	0,00
Punto g)	Importo annuo retribuzione di anzianità e maturato economico art. 35 - comma 1 - lett. b)		
	CCNL 10/4/96 dirigenti cessati dal 1/1/98 da utilizzare per la Retribuzione di Posizione	115.880,60	113.020,50
Punto i)	Risorse acquisite ai sensi art.32,co.2 lett.b) per princ. Onnicomprensività (Destin.Risultato)		

ART.23 CCNL22 febbraio 2006 - AREA DIRIGENZA

comma 3	Aumento Fondo (Monte salari 2001 Mod. €2.458.700x1,66%)	40.815,00	40.815,00
comma 1	Aumento Fondo (€ 520*44Dirigenti) -	22.880,00	22.880,00

ART.4 CCNL 14 Maggio 2007 - AREA DIRIGENZA

comma 1	Aumento Fondo (€1.144*41Dirigenti) -	46.904,00	46.904,00
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2003 - €2.941.873,00x0,89%)	26.183,00	26.183,00

ART.16 CCNL 22/2/2010 - AREA DIRIGENZA Quadr.2006-2008 BIENNIO Econ.2006-2007

comma 1	Aumento Fondo (€478,40*34 Dirig.Posizioni ricoperte al 1/1/2007)-	16.265,60	16.265,60
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2005=2.542.414x1,78%)-	45.255,00	45.255,00

ART.5 CCNL 3/8/2010 - AREA DIRIGENZA - Biennio Econ.2008-2009

comma 1	Aumento Fondo (€611x 30 Dirig.Posiz.ricoperte al 1/1/2009) -	18.330,00	18.330,00
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2007=2.566.444x0,73%) -	18.735,00	18.735,00

Totale Risorse Stabili (aventi carattere di certezza e stabilità)

1.140.545,52

1.137.685,42

Risorse Variabili

Comma 2	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000x 1,2%)=RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	24.085,21
Comma 3	Per attivazione nuovi servizi (Gestione SIT-Cittadella Universitaria-Controllo gestione-Politiche del Lavoro-Punto Europa-Demanio Marittimo e Porti turistici-Attività culturali sportive e turistiche-Funzioni PM L.R.n.9/2002 e da Prefettura-Sito Web Turismo-Casa delle donne-Bilancio sociale-Adempimenti xCorte Conti-Piano Arenile-Piano strategico-Regolarizzazione cittadini U.E.-Servizi x immigrazione- Sistema gestione qualità-Ufficio edilizia abitativa convenzionata-Gestione trasparenza - Conto del patrimonio-Piano enegetico comunale-Gestione dei controlli su Partecipate-Procedura gara affidam.GAS) o processi di riorganizzazione (Struttura supporto Cons.Comunale-Opere Pubbliche con Piani Attuativi-Ufficio x il Paesaggio-Rior.e standard.Procedure Ambientali-) si valuta l'entità delle risorse necessarie per graduare le nuove funzioni dirigenziali con conseguente adeguamento del Fondo per la Retribuzione di posizione	161.849,59	161.849,59
	Risorse art.61,co.9 DL.112/2008=50% (es.Coll.Tec.Romagna Acque)	0,00	0,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)		
Ris.Soggette	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1	40.077,25	40.077,25
	Totale Risorse Variabili	226.012,05	226.012,05
	Parziale fondo art. 26	1.366.557,57	1.363.697,47

ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA

CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione €154.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni sopresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= €43.640,62	43.640,62	43.640,62
	art.co.6 CCNL 12/2/2002- Posizi.sopresse dopo il 1/9/2001=n.8 dal 2014 D.G.352/2013= Risorse destinate a Retribuz. di Posiz.n.8x3.356,97= €26.855,76	26.855,76	26.855,76
	TOTALE FONDO ART.26	1.282.633,33	1.279.773,23
	Decurt.perman.art.1 co.457 L.147/2013 - Certifi.Revisori 13/10/2017	-413.044,92	-413.044,92
	TOTALE F.DO al netto riduzione permanente	869.588,41	866.728,31
	Riconduzione al FONDO ANNO 2016 (o precedente)	-3.253,16	-393,06
	TOTALE FONDO ANNO 2017 - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	866.335,25	866.335,25
	Totale risorse Cap. 3010/1	826.258,00	826.258,00
Punto e)	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente Cap.3040/1	40.077,25	40.077,25
	TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE - Competenze	866.335,25	866.335,25
Ris.non Soggette	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1	44.973,80	45.042,00
	TOTALE GENERALE COMPETENZE	911.309,05	911.377,25
	Contributi (CPDEL-INADEL-INAIL)=>24,80% xRetr.Ris.=>26,68+1=27,68%xRetr.Pos. - CAP.3010/4 224.919,86	225.400,00	225.400,00
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,11)=24,911% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.3040/4	9.983,64	9.903,59
	Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,11)=24,911% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.10660/4	11.203,43	11.129,43
	TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	246.587,07	246.433,02
	TOTALE COMPLESSIVO	1.157.896,12	1.157.810,27